

# **COMUNE DI TREQUANDA** **Provincia di Siena**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE** **Seduta del:21/04/2021 Atto N. 15**

**OGGETTO: Adozione ai sensi degli articoli 19 e 20 della LRT n 65 del 2014 del del Piano Operativo Comunale e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale . Adozione ai sensi dell' 8 comma 6 della LRT n. 10 del 2010 del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica**

L'anno duemilaventuno addì ventuno del mese di aprile alle ore 19:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, i consiglieri risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	Machetti Roberto	Si	
CONSIGLIERE	MAZZETTI MANUELA	Si	
CONSIGLIERE	BATINI LEONARDO	Si	
CONSIGLIERE	MONACHINI UMBERTO	Si	
CONSIGLIERE	LACAGNINA MAURO GIOVANNI MARIA	Si	
CONSIGLIERE	BENOCCI VALERIO		Si
CONSIGLIERE	PELLICCIARI RENATO		Si
CONSIGLIERE	ZACCARIA GIUSEPPINA	Si	
CONSIGLIERE	MEIATTINI ATOS		Si
CONSIGLIERE	RINALDI FRANCESCO	Si	
CONSIGLIERE	PUTZULU MICHAEL		Si

Totale Presenti: <b>7</b>	Totale Assenti: <b>4</b>
---------------------------	--------------------------

E' presente il Vice-Sindaco Andrea Francini

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Sig. MACHETTI ROBERTO
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig.ra DELLA GIOVAMPAOLA LUANA
- La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento l'Arch. AnnaMaria Bartoli, in qualità di tecnico incaricato della redazione degli elaborati progettuali, fornendo ai Consiglieri ogni utile elemento tecnico idoneo a comprendere i contenuti del Piano Operativo Comunale e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale.

### VISTI:

- la L.R. n° 65 del 10 Novembre 2014 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i., nonché le disposizioni procedurali contenute nella legge ed in particolare quelle di cui al Titolo II, Capo I;
- il D.Lgs. 152/06 "norme in materia di tutela ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n° 10 del 12 Febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e s.m.i. ;
- il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana approvato dal Consiglio Regionale il 24 luglio 2007 con delibera n. 72 (BURT n. 42 del 17 ottobre 2007);
- l'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 58 del 02 luglio 2014 (B.U.R.T. n. 28 del 16.07.2014);
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena approvato con D.C.P. n. 124 del 14.12.2011;

### PREMESSO che il Comune di Trequanda:

- é dotato di **Piano Strutturale**, redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 5/95, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/1999 e successiva variante approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2011;
- é dotato di **Regolamento Urbanistico**, redatto con i contenuti di cui all'art. 28 della L.R.T. 5/1995, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°45 del 19/09/2003 e successiva variante generale approvata con Delibera di Consiglio Comunale n°13 del 30/03/2011;

### PRESO ATTO :

- che, ai sensi dell'art. 77 del Vigente Regolamento Urbanistico in conformità ai contenuti dell'art. 55 commi 4 e 5 della LRT n. 1/2005 " *Le previsioni di trasformazione previste dal Regolamento Urbanistico ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione. Perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi.*"
- che per quanto sopra essendo decadute per il decorso dei 5 anni le previsioni di trasformazione contenute nel R.U. è necessario procedere con la redazione del nuovo Piano Operativo ai sensi

degli artt. 17, 18, 19, 20 e dell'art. 95 della L.R. 65/2014, con contestuale Variante al Piano Strutturale;

- che l'attività pianificatoria del Comune di Trequanda è da ricondursi all'art. 222 della L.R. 65/2014;
- che il Comune di Trequanda unitamente agli altri Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, ha in corso le procedure per la formazione del Piano Strutturale intercomunale, per cui con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 112 in data 20/12/2018 è stato approvato il documento di avvio del procedimento;
- che la formazione del nuovo Piano Operativo comunale e la contestuale variante al PS sono procedimenti soggetti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 10/2010;
- che il processo di redazione ed approvazione del Piano Operativo comunale è affiancato dal parallelo processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

**ATTESO** che per la redazione del nuovo Piano Operativo Comunale con contestuale variante di aggiornamento del P.S. :

- con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 437 del 28.12.2016, si è provveduto all'affidamento diretto dell'incarico per la redazione del Piano Operativo attraverso revisione del vigente Regolamento Urbanistico ed adeguamento al PIT-PPR, al PTCP e alla L.R. 65/2014 e contestuale variante al Piano Strutturale, all'Arch. all'Arch. Annamaria Bartoli nata a Sinalunga (SI) il 15/05/1963 - C.F. BRTNMR63E55A468C, residente in Via di Asciole n. 4 – 50012 Bagno a Ripoli (FI), Iscritta all'Ordine degli Architetti di Firenze al n. A4424;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 566 del 19.12.2018, si è provveduto all'affidamento diretto dell'incarico per la redazione degli studi geologici di supporto al Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale al Dott. Geol. Francesco Agnelli nato a Sinalunga (SI) il 09/08/1979 – C.F. GNLFNC79M09A468C e p.i. 01199830520 - con studio in Torrita di Siena (SI) e in Loc. Civettaio, 65 iscritto all'Ordine dei Geologi della Toscana al n. 1522;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 528 del 08/11/2019 si è provveduto all'affidamento diretto dell'incarico per la redazione degli studi idraulici di supporto al Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale al Dott. Geol. Francesco Agnelli nato a Sinalunga (SI) il 09/08/1979 – C.F. GNLFNC79M09A468C e p.i. 01199830520 - con studio in Torrita di Siena (SI) e in Loc. Civettaio, 65 iscritto all'Ordine dei Geologi della Toscana al n. 1522e allo Studio Tecnico Associato Maggi con sede in Montepulciano (SI) Via di Gracciano nel Corso n. 82
- con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 479 del 28/11/2017 è stato affidato l'incarico degli studi di microzonazione sismica alla Geologica Toscana Snc con sede in Poggibonsi (SI) Viale Marconi 106,
- con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 15/01/2020 la Dott.sa Luana Della Giovampaola

Segretario Comunale, è stata nominata Garante dell'informazione in sostituzione del Dott. Simone Marrucci;

**VISTA** la D.C.C. n. 40 del 30/08/2018 con la quale:

- è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Operativo ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20 e dell'art. 95 della L.R. 65/2014, con contestuale Variante di aggiornamento del Piano Strutturale;
- è stato avviato il procedimento di conformazione del Piano Operativo della variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale al PIT/PPR, nel rispetto dell'accordo tra MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 17/05/2018;
- è stata avviata la procedura di Valutazione ambientale strategica secondo quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 10/10";

approvando a tal fine i seguenti documenti :

1. Relazione avvio del procedimento;
2. Relazione conferenza copianificazione;
3. Tavole 1 e 2 "perimetro territorio urbanizzato" definito ai sensi dell'art. 4 della LRT 65/2014 in forza della Circolare interpretativa di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 327 data 03.04.2018 avente ad oggetto "Chiarimenti in merito alla disciplina di cui all'articolo 228 della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 (Norme per il governo del territorio)" che rende possibile, per i procedimenti riguardanti i Piani Operativi anche in assenza di variante generale al P.S. o di nuovo P.S., impostare le previsioni del Piano Operativo tenendo conto del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 della L.R. 65/2014 in luogo del perimetro assunto in via transitoria ai sensi dell'art. 224 della stessa legge regionale;
4. Documento preliminare di VAS

#### **PRESO ATTO:**

- che ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 e al fine di dar seguito agli adempimenti previsti dall'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, gli atti di avvio, con PEC prot. 4261 del 04/10/2018, sono stati trasmessi alla Regione Toscana, alla Provincia di Siena, all'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese, e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Siena, Grosseto e Arezzo;
- che e ai sensi del comma 3, lettera c) dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 gli atti di avvio sopra richiamati sono stati trasmessi ai seguenti altri enti e organismi pubblici:
  - Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana;
  - ARPAT;
  - Regione Carabinieri Forestali della Toscana;
  - Autorità Idrica Toscana –
  - Azienda U.S.L. Toscana Sud Est;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- ATO Rifiuti Toscana sud;
- Comuni contermini
- Acquedotto del Fiora S.p.a.,
- Nuove Acque spa;
- Coldiretti, CIA, Confagricoltura sedi di Siena ;
- Vari Ordini professionali
- che ai sensi dell'art. 23 comma 2 della LRT 10/2010, il Documento Preliminare di VAS, con nota in data 04/10/2018 prot. 4261 è stato trasmesso all'Autorità Competente ai fini VAS ed ai soggetti sotto elencati il i contributi di competenza:
  - Regione Toscana
  - Provincia di Siena,
  - Unione dei Comuni della Valdichiana Senese;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Siena, Grosseto e Arezzo;
  - Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana;
  - ARPAT;
  - Regione Carabinieri Forestali della Toscana;
  - Autorità Idrica Toscana –
  - Azienda U.S.L. Toscana Sud Est;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
  - ATO Rifiuti Toscana sud;
  - Comuni contermini
  - Acquedotto del Fiora S.p.a.,
  - Nuove Acque spa;
  - Coldiretti, CIA, Confagricoltura sedi di Siena ;
  - Vari Ordini professionali
  - E-distribuzione Macro area territoriale Centro Zona Siena-Grosseto
  - Centria - Reti gas
  - Teleco Italia SpA

- che a seguito delle comunicazioni di avvio, ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 e dell'art. 23 della LRT 10/2010 è pervenuto un solo contributo da parte della Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud - Sede di Siena in data 09/11/2018 ;

#### **CONSIDERATO:**

- che in data 26/11/2018 il Comune di Trequanda ha richiesto alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, per l'esame delle ipotesi di trasformazione non residenziali esterne al perimetro del territorio urbanizzato;

- che il Comune di Trequanda, , nelle more della convocazione della Conferenza, a seguito dell'adozione della deliberazione consiliare n. 13 del 27/02/2019 con la quale si approvava la Relazione integrativa per la conferenza di copianificazione redatta dall'Arch. Annamaria Bartoli tecnico incaricato per la redazione del Piano Operativo comunale, relativa alle previsioni di nuova edificazione per fini turistico ricettivi in località Podere Castagnolo, in data 11/03/2019 ha sottoposto alla Regione Toscana per la valutazione della Conferenza le ulteriori previsioni integrative di nuova edificazione non residenziale al di fuori del perimetro urbanizzato;
- che gli esiti della conferenza di copianificazione sono riportati nei verbali in data 10/05/2019 e in data 09/08/2019 in atti;

**VISTO** che in relazione alle disposizioni di cui all'art. 10 della LRT n. 35/2015 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di cave. Modifiche alla L.R. 104/1995 , L.R. 65/1997, L.R. 78/1998 , L.R. 10/2010 e L.R. 65/2014:

*Art. 10 - Disposizioni per la previsione di nuove aree a destinazione estrattiva. Ampliamento o riduzione delle aree esistenti*

*1. Il comune prevede nel piano operativo nuove are e a destinazione estrattiva all'interno dei giacimenti di cui all' articolo 7, comma 1, lettera b), l'ampliamento o la riduzione di quelle esistenti in relazione agli obiettivi di produzione stabiliti dal PRC e tenendo conto delle autorizzazioni alla coltivazione in esse re , assicurando in particolare la coerenza con il proprio statuto del territorio.*

*2. L'elaborazione delle previsioni di cui al comma 1, è subordinata alla definizione di una proposta condivisa tra i comuni del comprensorio, attraverso accordi conclusi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), al fine di ripartire le quote di produzione sostenibile determinate dal PRC.*

*3. I comuni del comprensorio elaborano le previsioni di cui al comma 2, sulla base degli esiti dell'avviso pubblico di cui all' articolo 11.*

e a seguito dell'approvazione in data del 21/07/2020 del Piano regionale cave il Comune di Trequanda ha avviato e concluso in data 12/01/2021 con il confinante Comune di Asciano un accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 per la ripartizione degli obiettivi di produzione sostenibile, che rappresentano le quantità massime di materiale estraibile, commercializzabile o utilizzabile per la produzione, indicate dal Piano Regionale Cave della Regione Toscana rispetto a ciascun comprensorio, relativamente al Comprensorio n. 95 – "Calcari Siena est" ricomprensente i giacimenti identificati con il codice 09052036102001 all'interno del quale ricade l'attività estrattiva in Trequanda Loc. Madonnino dei Monti e con il codice 09052002003001 all'interno del quale ricade l'attività estrattiva in Asciano Loc. S. Alberto;

**DATO ATTO** che l'accordo concluso è stato trasmesso in data 22/01/2021 alla Regione Toscana Settore cave;

**PRECISATO:**

- che il procedimento di formazione del Piano Operativo e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale è soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla LRT 65/2014;

- che l'Amministrazione comunale, in continuità con le azioni d'informazione e di partecipazioni già avviate preliminarmente all'avvio del procedimento, ha dato seguito al percorso partecipativo e informativo nel rispetto del Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione approvato nell'atto di avvio di C.C. n. 40 del 2018 ;

- che l'attività del percorso partecipativo è stata alquanto complessa e articolata ed ha riguardato contemporaneamente sia il processo di formazione dei nuovi strumenti urbanistici che di VAS, coinvolgendo in vari e più momenti la cittadinanza, i portatori d'interesse, gli amministratori, i progettisti, le associazioni di categoria ecc.. con fasi di informazione e di partecipazione attiva;

- che in coerenza con il Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione sopra citato, già dal giugno 2017, era stato promosso un processo partecipativo sui temi della pianificazione territoriale ed urbanistica, rendendo disponibile sul portale web dell'Ente una specifica scheda attraverso la quale i privati cittadini, i professionisti, i rappresentanti di Enti, Associazioni e Società hanno potuto formulare contributi e proposte utili ai fini della redazione dei nuovi strumenti urbanistici.

che l'attuazione del Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione finalizzato alla formazione e adozione del P.O. e della variante di aggiornamento del P.S. si è conclusa in data 14/04/2021 con la consegna da parte del Garante dell'informazione del dettagliato rapporto sullo svolgimento del procedimento partecipativo e sui contributi pervenuti;

- che il rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione è allegato agli atti di governo del territorio in adozione;

**TENUTO CONTO** che la formazione del Piano Operativo ha preso necessariamente le mosse dalla revisione generale e puntuale dei contenuti del Regolamento Urbanistico ai fini del recepimento:

- delle innovazioni introdotte dalla nuova legge per il governo del territorio, L.R. 65/2014, e dalle correlate norme regolamentari;

- delle più recenti modifiche introdotte dal legislatore statale in materia edilizia e urbanistica;

- delle disposizioni di carattere operativo sopravvenute in materia di sicurezza idraulica, geologica e sismica, ed in particolare di quelle contenute:

- nel D.P.G.R. del D.P.G.R. 30/01/2020, n. 5/R;

- nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato dal Comitato Istituzionale Integrato con deliberazione n. 235 del 3/03/2016;- nella L.R. n. 41 del 24/07/2018 (Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua);

- nel Progetto di Piano – PAI “dissesti geomorfologici” adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20/12/2019 dal distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;

- nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

- del Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con deliberazione C.R.T. n° 37 del 27.03.2015;

- del Piano Regionale Cave approvato con deliberazione C.R.T. n° 47 del 21.07.2020;

**PRECISATO** che la disciplina del Piano Operativo Comunale si caratterizza in sintesi per i seguenti contenuti salienti:

- la conformazione della normativa tecnica e degli elaborati cartografici sia alla L.R.T. n° 65/2014 e s.m.i. (con particolare riferimento alla disciplina del territorio rurale e alla nuova perimetrazione del territorio urbanizzato) che al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;
- la nuova programmazione quinquennale relativa alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio;
- il recepimento delle sopravvenute disposizioni statali e regionali in materia urbanistica ed edilizia, per i profili normativi aventi incidenza sui contenuti e sulla gestione del Piano Operativo (categorie di intervento edilizio, titoli abilitativi, etc.);
- l'aggiornamento della disciplina normativa nonché dei contenuti cartografici del quadro conoscitivo e delle carte relative alla pericolosità geologica, idraulica e sismica del territorio alle disposizioni vigenti.

**DATO ATTO** che il Piano Operativo non contiene previsioni comportanti impegno di suolo inedito all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, fatta eccezione delle aree soggette a copianificazione di cui ai verbali richiamati nel presente atto;

**TENUTO CONTO** che la formazione della Variante di aggiornamento del Piano Strutturale trova la motivazione nel mutato scenario di riferimento per la pianificazione territoriale, sia riguardo l'ambito normativo che quello della pianificazione sovraordinata, che ha reso indispensabile procedere al recepimento:

- delle innovazioni introdotte dalla nuova legge per il governo del territorio L.R. 65/2014 e dalle correlate norme regolamentari, quali la definizione del nuovo perimetro del Territorio Urbanizzato, ai sensi dell'art. 4 della stessa legge regionale;
- della necessità di non prevedere nuovi impegni di suolo al di fuori del territorio urbanizzato;
- delle disposizioni di carattere operativo sopravvenute in materia di pericolosità idraulica, geologica e sismica, ed in particolare di quelle contenute:
  - nel D.P.G.R. 30/01/2020, n. 5/R.;
  - nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato dal Comitato Istituzionale Integrato con deliberazione n. 235 del 3/03/2016;- nella L.R. n. 41 del 24/07/2018 (Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua);
  - nel Progetto di Piano – PAI “dissesti geomorfologici” adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20/12/2019 dal distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;
  - nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con deliberazione C.R.T. n.37 del 27/03/2015.
- del Piano Regionale Cave approvato con deliberazione C.R.T. n° 47 del 21.07.2020;



**PRECISATO**, pertanto, che i contenuti della Variante di aggiornamento al Piano Strutturale sono essenzialmente i seguenti:

- l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato sulla base del disposto dell'art. 4 della LRT 65/2014 ;
- l'adeguamento alle prescrizioni e direttive del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
- l'eliminazione delle parti del Piano che risultano in contrasto con la legge regionale e con il PIT/PPR;
- l'aggiornamento del quadro conoscitivo .

**DATO ATTO:**

- che le previsioni del Piano Operativo comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree, che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o altri di Enti e soggetti pubblici:
  - aree per attrezzature, impianti e infrastrutture pubbliche di progetto;
- che le aree di cui sopra sono individuate nell'elaborato di progetto "Schede espropri" e dettagliatamente descritte all'art. 50 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo;

**PRECISATO :**

- che ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. N° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", *"Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità."* ;
- che, pertanto, il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Piano Operativo decorre a partire dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;

**CONSIDERATO** che il numero dei soggetti complessivamente interessati dalle previsioni urbanistiche che comportano vincolo preordinato all'esproprio risulta inferiore a 50;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i., a comunicare personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano, avviso di avvio del procedimento con lo scopo dell'effettiva conoscenza da parte di questi delle previsioni che comportano vincolo preordinato all'esproprio;

**VISTA** la Variante di Aggiornamento al Piano Strutturale, consistente nei seguenti elaborati, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in forma digitale, nel fascicolo informatico del presente provvedimento:

➤ **ELABORATI DEL PROGETTO URBANISTICO**

-Relazione Generale (comune alla variante al P.S. e al Nuovo POC)

Elaborati di Aggiornamento Del Quadro Conoscitivo:

- QC\_1N Rete ecologica – Territorio nord Trequanda - scala 1: 10.000
- QC\_1S Rete ecologica – Territorio sud Petroio e Castelmuzio - scala 1: 10.000
- QC\_2N Vincoli - Territorio nord Trequanda - scala 1: 10.000
- QC\_2S Vincoli - Territorio sud Petroio e Castelmuzio - scala 1: 10.000
- QC\_3N Uso suolo - Territorio nord Trequanda - scala 1: 10.000
- QC\_3S Uso suolo - Territorio sud Petroio e Castelmuzio - scala 1: 10.000
- QC\_4 Analisi Struttura insediativa – Trequanda - scala 1: 2.000
- QC\_5 Analisi Struttura insediativa – Petroio - scala 1: 2.000
- QC\_6 Analisi Struttura insediativa – Castelmuzio - scala 1: 2.000

Elaborati di Variante:

- PS\_1N Terr. Urb. e UTOE - Territorio nord Trequanda - scala 1: 10.000
- PS\_1S Terr. Urb. e UTOE - Territorio sud Petroio e Castelmuzio - scala 1: 10.000
- PS\_2N Disciplina - Territorio nord Trequanda - scala 1: 10.000
- PS\_2S Disciplina - Territorio sud Petroio e Castelmuzio - scala 1: 10.000
- PS\_3 UTOE urbana Trequanda - scala 1: 2.000
- PS\_4 UTOE urbana Petroio - scala 1: 2.000
- PS\_5 UTOE urbana Castelmuzio - scala 1: 2.000
- NTA\_PS Norme Tecniche di Attuazione di Variante Piano Strutturale
- NTA\_PS\_S Norme Tecniche di Attuazione Sovrapposte

➤ **ELABORATI DEGLI STUDI GEOLOGICI, IDRAULICI E SISMICI**

- TAV. G.1 – Carta geologica (Quadrante Nord)
- TAV. G.1 – Carta geologica (Quadrante Sud)
- TAV. G.2 – Sezioni geologiche
- TAV. G.3 – Carta geomorfologica (Quadrante A)
- TAV. G.3 – Carta geomorfologica (Quadrante B)
- TAV. G.3 – Carta geomorfologica (Quadrante C)
- TAV. G.3 – Carta geomorfologica (Quadrante D)
- TAV. G.3 – Carta geomorfologica (Quadrante E)
- TAV. G.4 – Carta litologico-tecnica (Quadrante Nord)
- TAV. G.4 – Carta litologico-tecnica (Quadrante Sud)
- TAV. G.5 – Carta idrogeologica (Quadrante Nord)
- TAV. G.5 – Carta idrogeologica (Quadrante Sud)
- TAV. G.6 – Carta della vulnerabilità degli acquiferi (Quadrante Nord)
- TAV. G.6 – Carta della vulnerabilità degli acquiferi (Quadrante Sud)
- TAV. G.7 – Carta della sensibilità degli acquiferi (Quadrante Nord)
- TAV. G.7 – Carta della sensibilità degli acquiferi (Quadrante Sud)
- TAV. G.8 – Carta delle pendenze (Quadrante Nord)
- TAV. G.8 – Carta delle pendenze (Quadrante Sud)

- TAV.G.9 – Carta della pericolosità da frana per proposta di modifica al PAI – Bacino Fiume Arno e Bacino Toscana (Quadrante Nord)
- TAV.G.9 – Carta della pericolosità da frana per proposta di modifica al PAI – Bacino Fiume Arno e Bacino Toscana (Quadrante Sud)
- TAV.G.10 – Carta della pericolosità da alluvione per proposta di modifica al PGRA (U.o.M. Arno e Ombrone) - (Quadrante Nord)
- TAV.G.10 – Carta della pericolosità da alluvione per proposta di modifica al PGRA (U.o.M. Arno e Ombrone) - (Quadrante Sud)
- TAV.G.11 – Carta della pericolosità geologica (Quadrante Nord)
- TAV.G.11 – Carta della pericolosità geologica (Quadrante Sud)
- TAV.G.12 – Carta della pericolosità da alluvioni (Quadrante Nord)
- TAV.G.12 – Carta della pericolosità da alluvioni (Quadrante Sud)
- TAV.G.13 – Carta della pericolosità sismica locale

**VISTO** il Piano Operativo, consistente nei seguenti elaborati, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in forma digitale nel fascicolo informatico del presente provvedimento:

➤ **ELABORATI DEL PROGETTO URBANISTICO**

- PO\_1N Sistemi e ambiti - Territorio nord Trequanda - scala 1: 10.000
- PO\_1S Sistemi e ambiti - Territorio sud Petroio e Castelmuzio - scala 1: 10.000
- PO\_2N Disciplina paesaggio - Territorio nord Trequanda - scala 1: 10.000
- PO\_2S Disciplina paesaggio - Territorio sud Petroio e Castelmuzio - scala 1: 10.000
- PO\_3 Disciplina Ambito urbano Trequanda - scala 1: 2.000
- PO\_4 Disciplina Ambito urbano Petroio - scala 1: 2.000
- PO\_5 Disciplina Ambito urbano Castelmuzio - scala 1: 2.000
- PO\_6 Centro storico Trequanda - scala 1: 1.000
- PO\_7 Centro storico Petroio - scala 1: 1.000
- PO\_8 Centro storico Castelmuzio - scala 1: 1.000
- NTA\_PO Norme Tecniche di Attuazione di Piano Operativo

➤ **ELABORATI DEGLI STUDI GEOLOGICI, IDRAULICI E SISMICI**

- TAV.1.a – Carta geologica – UTOE Trequanda
- TAV.1.b – Carta geologica – UTOE Petroio
- TAV.1.c – Carta geologica – UTOE Castelmuzio
- TAV.2.a – Carta geomorfologica – UTOE Trequanda
- TAV.2.b – Carta geomorfologica – UTOE Petroio
- TAV.2.c – Carta geomorfologica – UTOE Castelmuzio

- TAV.3.a – Carta litologico-tecnica e dei dati di base – UTOE Trequanda
- TAV.3.b – Carta litologico-tecnica e dei dati di base – UTOE Petroio
- TAV.3.c – Carta litologico-tecnica e dei dati di base – UTOE Castelmuzio
- TAV.4.a – Carta idrogeologica – UTOE Trequanda
- TAV.4.b – Carta idrogeologica – UTOE Petroio
- TAV.4.c – Carta idrogeologica – UTOE Castelmuzio
- TAV.5.a – Carta della vulnerabilità degli acquiferi – UTOE Trequanda
- TAV.5.b – Carta della vulnerabilità degli acquiferi – UTOE Petroio
- TAV.5.c – Carta della vulnerabilità degli acquiferi – UTOE Castelmuzio
- TAV.6.a – Carta della sensibilità degli acquiferi – UTOE Trequanda
- TAV.6.b – Carta della sensibilità degli acquiferi – UTOE Petroio
- TAV.6.c – Carta della sensibilità degli acquiferi – UTOE Castelmuzio
- TAV.7.a – Carta delle pendenze – UTOE Trequanda
- TAV.7.b – Carta delle pendenze – UTOE Petroio
- TAV.7.c – Carta delle pendenze – UTOE Castelmuzio
- TAV.8.a – Carta della pericolosità da frana per proposta di modifica al PAI - Bacini Fiume Arno e Fiume Ombrone – UTOE Trequanda
- TAV.8.b – Carta della pericolosità da frana per proposta di modifica al PAI - Bacino Fiume Arno e Bacino Toscana – UTOE Petroio
- TAV.8.c – Carta della pericolosità da frana per proposta di modifica al PAI – Bacino Fiume Arno e Bacino Toscana – UTOE Castelmuzio
- TAV.9.a – Carta della pericolosità da alluvione per proposta di modifica al PGRA (U.o.M. Arno e Ombrone) - UTOE Trequanda
- TAV.9.b – Carta della pericolosità da alluvione per proposta di modifica al PGRA (U.o.M. Arno e Ombrone) - UTOE Petroio
- TAV.10.a – Carta della pericolosità geologica - UTOE Trequanda
- TAV.10.b – Carta della pericolosità geologica - UTOE Petroio
- TAV.10.c – Carta della pericolosità geologica - UTOE Castelmuzio
- TAV.11.a – Carta della pericolosità da alluvioni - UTOE Trequanda

- TAV.11.b – Carta della pericolosità da alluvioni - UTOE Petroio
- TAV.11.c – Carta della pericolosità da alluvioni - UTOE Castelmuzio
- TAV.12.a – Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica - UTOE Trequanda
- TAV.12.b – Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica - UTOE Petroio
- TAV.12.c – Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica - UTOE Castelmuzio
- TAV.13.a – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - UTOE Trequanda
- TAV.13.b – Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica - UTOE Petroio
- TAV.13.c – Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica - UTOE Castelmuzio
- TAV.14.a – Carta della pericolosità sismica locale - UTOE Trequanda
- TAV.14.b – Carta della pericolosità sismica locale - UTOE Petroio
- TAV.14.c – Carta della pericolosità sismica locale - UTOE Castelmuzio
- TAV.15.a – Carta degli elementi esposti a rischio per fenomeni geologici - UTOE Trequanda
- TAV.15.b – Carta degli elementi esposti a rischio per fenomeni geologici - UTOE Petroio
- TAV.15.c – Carta degli elementi esposti a rischio per fenomeni geologici - UTOE Castelmuzio
- TAV.16.a – Carta degli elementi esposti a rischio per fenomeni alluvionali - UTOE Trequanda
- TAV.16.b – Carta degli elementi esposti a rischio per fenomeni alluvionali - UTOE Petroio
- TAV.16.c – Carta degli elementi esposti a rischio per fenomeni alluvionali - UTOE Castelmuzio
- TAV.17.a – Carta degli elementi esposti a rischio sismico - UTOE Trequanda
- TAV.17.b – Carta degli elementi esposti a rischio sismico - UTOE Petroio
- TAV.17.c – Carta degli elementi esposti a rischio sismico - UTOE Castelmuzio
- TAV.18.a – Carta delle pericolosità sugli ambiti di trasformazione - UTOE Trequanda
- TAV.18.b – Carta delle pericolosità sugli ambiti di trasformazione - UTOE Petroio
- TAV.18.c – Carta delle pericolosità sugli ambiti di trasformazione - UTOE Castelmuzio
- Schede di Fattibilità
- Relazione geologico-tecnica

#### Studio Idrologico-Idraulico (Lr 41/2018)

- Relazione idrologica
- Relazione idraulica

- Tav. 1.a - Carta delle aree allagabili Trequanda
- Tav. 1.b - Carta delle aree allagabili Petroio
- Tav. 2.a - Carta della magnitudo idraulica Trequanda
- Tav. 2.b - Carta della magnitudo idraulica Petroio
- Tav. 3.a – Carta della Pericolosità idraulica Trequanda
- Tav. 3.B – Carta Della Pericolosità Idraulica Petroio
- Tavola 1 - P\_Planimetria Selciaie 1
- Tavola 1- Tr\_Planimetria Rigo 1
- Tavola 2 - P\_Planimetria Selciaie 2
- Tavola 2- Tr\_Planimetria Rigo 2
- Tavola 3 - P\_Planimetria Selciaie 3
- Tavola 3- Tr\_Planimetria Unione
- Tavola 4 - P\_Planimetria Canapino
- Tavola 4- Tr\_Planimetria Fosso 2
- Tavola 5 - P\_Sezioni Selciaie
- Tavola 5 - Tr\_Sezioni Fosso Rigo
- Tavola 6 - P\_Sezioni Canapino
- Tavola 6 - Tr\_Sezioni Unione
- Tavola 7 - Tr\_Sezioni Fosso 2

#### Studio di Microzonazione Sismica di primo livello

- Carta Geologico-Tecnica
- Carta delle Sezioni Geologico - Tecniche
- Carta delle Indagini
- Carta delle Frequenze naturali dei depositi
- Colonne MOPS
- Carta delle Microzone Omogenee In Prospettiva Sismica
- Relazione sullo Studio di Microzonazione Sismica di 1° livello
- Relazione delle indagini

➤ **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA VAS**

- Vas Rapporto Ambientale
- Vas Sintesi Non Tecnica

➤ **SCHEDE PER IL DEPOSITO DELLE INDAGINI**

- Schede per il deposito delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 30/01/2020, n. 5/R.

**DATO ATTO :**

- che ai sensi dell'art 104 della L.R. n° 65/2014, in data 12/04/2021 prot. n. 1966 sono stati depositati all'Ufficio Regionale del Genio Civile gli elaborati indicati dall'art. 6 del Regolamento approvato con Delibera P.G.R. 30/01/2020 n. 5/R
- che l'Ufficio Regionale del Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 16/04/2021 prot. 2040, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione del 14/04/2021 ed il numero di deposito n. 361;

**PRECISATO** altresì che:

- il Piano Operativo e la variante di aggiornamento al Piano Strutturale sono soggetti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. e della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i. e che l'articolo 19, comma 2, della L.R.T. n. 65/2014 "Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale", rinvia alle disposizioni contenute all'articolo 8, comma 6 della L.R.T. n. 10/2010 che dispone "... per i piani e programmi disciplinati dalla L.R.T. n. 65/2014, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengano adottati contestualmente alla proposta di piano";
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la L.R. n. 10/2010 e s.m.i. individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S.;
- che per gli atti di governo del territorio l'Autorità Proponente è la Giunta Comunale e l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale;
- che il ruolo di Autorità Competente è svolto dall'Ing. Claudia Frangiosa, in forza della Deliberazione di G.C. . n. 52 del 13/06/2018;

**VISTI** il "Rapporto Ambientale" e la relativa "Sintesi non Tecnica", redatti ai sensi dell'articolo 24 della L.R.T. n. 10/2010, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in forma digitale, , nel fascicolo informatico del presente provvedimento;

**PRECISATO** che i contenuti del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica" sono stati definiti in conformità a quanto previsto nell'allegato IV del D.Lgs. n.152/2006 e nell'Allegato 2 della L.R. N° 10/2010 ;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione ai sensi dell'art. 25 della LRT n. 10/2010 procederà:

- a trasmettere all'Autorità Competente il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;
- a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi Non Tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge.

**VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

**VISTO** inoltre il D. Lgs. n° 82 del 7.03.2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i. ed in particolare:  
- il comma 2 dell'art. 21 che recita:

*"Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 20 comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore, l'integrità e immutabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'art. 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria.";*

- il comma 1 dell'art. 23 ter che recita:

*"Gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge";*

**CONSIDERATO** come la versione originale degli elaborati costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione e depositati in atti nel fascicolo d'ufficio, sia stata redatta come documento informatico;

**VALUTATA** pertanto l'inopportunità di produrre in versione cartacea l'intera serie di documenti che costituiscono il Piano Operativo e la variante di aggiornamento del Piano Strutturale;

**DATO ATTO** che l'intero procedimento di formazione del Piano Operativo risulta soggetto alle misure di prevenzione previste nel "Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023";

**VISTA** la Relazione del Responsabile del Procedimento, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014, all'atto in adozione, depositata in forma digitale, sul fascicolo informatico del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che nella Relazione medesima il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Operativo e della Variante di Aggiornamento al Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri



strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

**PRESO ATTO ALTRESÌ:**

- che il procedimento di formazione del Piano Operativo e della Variante di Aggiornamento del Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 19 e 93 della L.R. n° 65 del 10.11.2014;
- che il Piano Operativo e la Variante di Aggiornamento al Piano Strutturale risultano coerenti:
  - con il Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27.03.201, ;
  - con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
- che gli elaborati degli atti di governo del territorio sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare Urbanistica, Edilizia privata, Edilizia pubblica, Lavori pubblici, Verde pubblico, Tutela dell'ambiente, nelle sedute del 22 e 25 marzo 2021, rendendo appositi verbali in atti;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno adottare il Piano Operativo e la Variante di Aggiornamento al vigente Piano Strutturale;

**VISTI :**

- la Legge 1150/1942;
- il DPR 380/2001;
- il D.Lgs. 42/2004;
- il D.Lgs 33/2013;
- la LRT n. 65/2014 e s.m.i.;
- la LRT n. 10/2010 e s.mi.;
- la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015;
- il D.P.G.R. 5/R/2020;
- il DPGR n.4/R/2017;
- il DPGR n.32/R/2017;
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO che la proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole tecnico e contabile di cui all'art. 49 comma 1 TUEL;

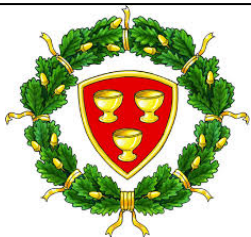
Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge

**DELIBERA**

1. Di adottare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n° 65 del 10.11.2014 la Variante di Aggiornamento al vigente Piano Strutturale, consistente negli elaborati come in premessa elencati, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in forma digitale, nel fascicolo del presente provvedimento:

2. Di adottare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n° 65 del 10.11.2014 il Piano Operativo, consistente nei seguenti elaborati consistente negli elaborati come in premessa elencati debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in forma digitale nel fascicolo del presente provvedimento:
3. Di adottare altresì, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge regionale 10/2010, il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica corredato di Sintesi non tecnica, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in forma digitale nel fascicolo del presente provvedimento:
4. Di dare atto che i contenuti della Variante di Aggiornamento al Piano Strutturale e del Piano Operativo sono sinteticamente descritti in narrativa, cui si rimanda;
5. Di dare atto della conformità del Piano Operativo ai contenuti del vigente Piano Strutturale, come aggiornato a seguito della Variante contestualmente adottata in data odierna, e di stabilire che la definitiva approvazione dello stesso sia subordinata alla previa approvazione della Variante medesima;
6. Di prendere atto della Relazione del Responsabile del procedimento, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014, all'atto in adozione, depositata in forma digitale, nel fascicolo del presente provvedimento, nella quale si accerta e si certifica che il procedimento di formazione del Piano Operativo e della Variante di Aggiornamento del Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, e si attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;
7. Di prendere atto del "Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione", che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto, debitamente sottoscritto con firma digitale, allegato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014, all'atto in adozione, depositato in forma digitale nel fascicolo del presente provvedimento;
8. Di prendere atto del "Rapporto Ambientale" e della relativa "Sintesi non Tecnica", redatti ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n° 10/2010, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in forma digitale nel fascicolo del presente provvedimento;
9. Di procedere, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n° 10 del 2010:
- a tramettere all'Autorità Competente in materia di VAS il Piano Operativo e la Variante di Aggiornamento al Piano Strutturale adottati, il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non Tecnica";
  - a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;
10. di precisare che per le previsioni del piano operativo comportano l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio si proceda ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i., a comunicare personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano, avviso di avvio del procedimento ;
11. Di dare atto che l'intero procedimento di formazione del Piano Operativo e della Variante di Aggiornamento del Piano Strutturale risulta soggetto alle misure di prevenzione previste nel vigente "Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023";

12. Di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 19 della L.R. N° 65/2014;
13. Di disporre che la Direzione Urbanistica provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge;



## **COMUNE DI TREQUANDA**

**Provincia di Siena**

**Rif.to proposta: n. 6 del 17/04/2021**

**Oggetto: Adozione ai sensi degli articoli 19 e 20 della LRT n 65 del 2014 del del Piano Operativo Comunale e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale . Adozione ai sensi dell' 8 comma 6 della LRT n. 10 del 2010 del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica**

---

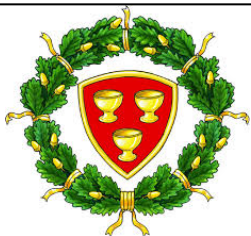
### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Trequanda, lì 17/04/2021

**IL RESPONSABILE**  
**Cortonesi Luca**

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005*



## **COMUNE DI TREQUANDA**

**Provincia di Siena**

**Rif. Proposta: n. 6 del 17/04/2021**

**Oggetto: Adozione ai sensi degli articoli 19 e 20 della LRT n 65 del 2014 del del Piano Operativo Comunale e della variante di aggiornamento del Piano Strutturale . Adozione ai sensi dell' 8 comma 6 della LRT n. 10 del 2010 del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Trequanda, lì 18/04/2021

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
SPADONI MARIELLA**

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005*

**Letto, approvato e sottoscritto:**

<b>IL SINDACO MACHETTI ROBERTO</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE DELLA GIOVAMPAOLA LUANA</b>
--	---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente Deliberazione sarà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
DELLA GIOVAMPAOLA LUANA**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente, ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*